

CENTRO DI ETICA AMBIENTALE DI COMO-SONDRIO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

29 DICEMBRE 2017

Il giorno 29 dicembre 2017, alle ore 17.00, si è riunito, presso la Casa Arcipretale di Sondrio, via Rusca 2, il Consiglio Direttivo Centro di Etica Ambientale di Como-Sondrio”, per discutere e deliberare sui seguenti punti all’ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Aggiornamento sul percorso in atto del progetto “Abitare la casa comune”
3. Individuazione dei temi specifici di etica ambientale avendo quale testo di riferimento l’enciclica di Papa Francesco “Laudato si” per farne occasione di un approfondimento nel nostro gruppo e di dialogo con le comunità parrocchiali, e le associazioni che si interessano di tematiche ambientali
4. Varie ed eventuali

Il direttivo si è riunito venerdì 29 dicembre 2017 alle ore 17.00, anziché giovedì 28 dicembre 2017, come comunicato ai membri con lettera del 22 dicembre 2017. Del rinvio i membri del direttivo sono stati avvisati con comunicazione telefonica.

Letture e approvazione verbale della seduta precedente

Si constata la regolare convocazione del Consiglio Direttivo con la presenza dei seguenti soci componenti: Folladori don Amedeo, Giovanna Libera, Fausto Gusmeroli, Marco Doria. Sono assenti giustificati di Giovanni Giambattista, Mario Alberto Traversi Montani e non giustificati, Flavio Pavoni e Laura Legnani

Assume la presidenza don Giuseppe Corti che, provvisoriamente, farà anche da segretario.

Accertata la regolarità della riunione da avvio alla riunione con la lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all’unanimità.

Dopo la lettura e l’approvazione del verbale della precedente riunione, chiede la parola il socio Marco Doria. Apre la sua riflessione prendendo spunto dal punto n.3 dell’ordine del giorno. Egli denota che le attività del Centro di Etica Ambientale Como – Sondrio sono prevalentemente di ordine operativo e viene trascurato l’impegno di elaborare un nostro pensiero rispetto alle condizioni in cui si trova attualmente la terra. Propone quindi di promuovere un nostro pensiero sulla gestione del territorio, avendo quale riferimento le attuali condizioni climatiche della terra. Sarebbe così possibile interagire con la rete degli organismi che già operano per migliorare le condizioni climatiche del nostro globo. Bisogna dunque dare robustezza di pensiero alla nostra attività in modo particolare al progetto “Abitare la casa comune” che vede coinvolti gli Istituti Superiori.

I presenti sono d’accordo nel considerare il tema “clima” un tema nodale.

Il vice presidente Fausto Gusmeroli interviene dicendo che dedicarsi alla elaborazione di un pensiero non deve far dimenticare le questioni locali inerenti al rispetto dell’ambiente. La “Laudato si” ricorda che le riflessioni prendono spunto da questioni pratiche e per poi tradursi in buone

pratiche quotidiane. Tale intervento viene ripreso dal socio Doria che sottolinea la stretta relazione che esiste tra il cambiamento climatico e stili di vita.

Don Amedeo Folladori interviene dicendo che i grandi temi di etica ambientale devono portare ad una riflessione sulle attività produttive locali quali l'allevamento del bestiame a cui si aggiunge la salvaguardia delle acque, il tutto nel contesto culturale locale che affonda le sue radici nell'amore per la terra.

Il Presidente don Corti integra il dibattito con un'ulteriore riflessione, sostenendo che parlando del cambiamento climatico si sottende al tema dello sviluppo e dell'energia necessaria.

Il socio Marco Doria riprende la necessità di elaborare di un "nostro pensiero" proponendo l'opportunità di contattare il prof. Luciano Valle per meditare con lui sull'urgenza di dare consistenza ad un nuovo umanesimo, tema assai caro al prof. Valle. Aggiunge, inoltre, che non è pensabile parlare di azioni per cambiare il clima, senza tener conto delle attività della mafia. Per approfondire la delicata questione a Morbegno il tema "mafia" sarà affrontato con un dibattito pubblico alla presenza di don Ciotti, Presidente di Libera.

E' stata da tutti richiamata la necessità di coinvolgere in modo più stringente le parrocchie sulla questione di etica ambientale. E' stato dato al Presidente il compito di promuovere azioni di sensibilizzazione delle comunità parrocchiali su temi ambientali, così come è auspicato dalla "Laudato si".

Sarebbe opportuno dotare il sito CEA Como – Sondrio di una bibliografia riguardante le tematiche ambientali

La riunione si è conclusa alle ore 19.00

Il Presidente
Don Giuseppe Corti

